

## Le tasse

# I tre poli alla battaglia dell'Imu ecco le proposte di Pd, Pdl e centristi per tagliare l'imposta sulla casa

## *El'Ue: aumenta la povertà. Poi si corregge*

ALBERTO D'ARGENIO

ROMA—Ruota intorno all'Imu la campagna elettorale di Monti, Bersani e Berlusconi. L'imposta sulla casa è ormai l'argomento di scontro tra partiti, lo sfogo di populismi e demagogie, l'argomento principe per attaccare il premier uscente Mario Monti. E così ogni candidato ha messo a punto la propria strategia per impressionare gli italiani e guadagnare, via Imu, il loro voto. Berlusconi la tassa sulla prima casa la vuole togliere.

Bersani la vuole tagliare a metà popolazione lasciando che i più ricchi continuino a pagarla, maggiorata, per coprire il bilancio. Monti annuncia che modifiche e migliorie sono possibili, ma di fatto non intende cambiare l'impianto di una tassa chiesta dall'Europa, promessa da Berlusconi e che lui ha dovuto firmare appena arrivato a Palazzo Chigi per evitare il default.

Proprio ieri l'Imu è rientrato nei radar di Bruxelles. Nel primo pomeriggio le agenzie hanno battuto un rapporto nel quale la Commissione europea scriveva che l'imposta è sì più equa della vecchia Ici ma che potrebbe esserlo di più con una serie di modifiche che la rendono più «progressiva». Tra queste l'aggiornamento dei valori catastali allineandoli a quelli di mercato. Ma è un passaggio poco chiaro in cui la Ue sembra dire che l'Imu ha aumentato «leggermente» la povertà a scatenare i partiti, che in coro partono alla carica contro Monti. Il premier, intervistato dal TgCom24, precisa che l'Imu era stata chiesta a Berlusconi dall'Europa (fatto riconosciuto anche da Bruxelles). In serata la precisazione della Commissione Ue (pressata per tutto il pomeriggio da Palazzo Chigi) in cui indica di non avere mai bocciato l'Imu e che l'impatto sulla povertà si riferiva all'Ici del 2006.

Intanto gli aspiranti premier si confrontano. Non passa ospitata in televisione senza che gli venga chiesto cosa vogliono fare dell'Imu. Monti riconosce che alcuni «miglioramenti» possono essere apportati. «Il principale è una maggiore destinazione ai comuni dei proventi dell'imposta». In effetti dei 24 miliardi raccolti con l'imposta municipale 14,8 vanno ai comuni, 8,4 allo Stato. Ma in definitiva Monti non vuole, così raccontano i

suoi più stretti collaboratori, toccare l'impianto del balzello. Già adesso, sottolineano, grazie alla deduzione di 200 euro (lodata anche dalla Ue) il 30% dei contribuenti non la paga. E poi, ricordano, nel 2007 (prima dell'abolizione berlusconiana) l'Ici sulla prima casa dava un gettito di 3,3 miliardi, poco meno dei 4 raccolti dall'Imu. Altro che stangata, dunque. Il premier (come peraltro il Pd) condivide l'indicazione Ue sulla necessità di riformare il catasto per rendere più omogeneo e rispondente alla realtà il valore degli immobili sul territorio. Una sorta di equità. Poi alcuni aggiustamenti sui meccanismi che penalizzano alcune tipologie di contribuenti, come gli anziani (si fa l'esempio di chi vive in casa di cura e deve pagare l'Imu come se fosse per la seconda casa, quindi più cara) o i figli che ricevono l'abitazione in comodato dai genitori. Un suo addolcimento generalizzato, per Monti sarebbe possibile solo in caso di allentamento dei bisogni finanziari dello Stato: in quel caso si potrebbero aumentare le detrazioni. Il tutto all'interno del più ampio e già annunciato da Monti obiettivo di tagliare l'Irpef e tenere ferma l'Iva.

Chi invece l'Imu vuole stravolgerla è Berlusconi. Torna a promettere - come già fece nel 2006 - che il primo decreto di un suo eventuale governo sarebbe quello dell'abolizione della tassa sulla prima casa. Come già fece nel 2008 (salvo poi dover fare marcia indietro nell'autunno 2011, prima delle dimissioni, costringendo Monti a reinserirla). Ieri il Cavaliere ha confessato di avere pagato 300 mila euro di Imu ma non per questo di volersi fare un favore. Anzi, «sulle abitazioni di lusso resterà». Come coprire il buco di 4 miliardi che si genererebbe con la soppressione dell'imposta? Lo spiega Renato Brunetta, ormai incontrastato guru economico del Cavaliere. All'interno di una manovra da 16 miliardi per abbassare le tasse, spiega l'ex ministro, la copertura verrebbe garantita da un piano per l'abbattimento del debito (il Pd però ricorda che quello stesso piano è stato stracciato da Monti e Grilli e che comunque ci metterebbe almeno tre anni per avere effetti), dalle dimissioni dei bei dello Stato e, come riserva, dall'aumento delle imposte su tabacco e alcolici.

Anche Bersani ha la sua ricetta. Il candidato del

centrosinistra ripete che l'Imu non può essere abolita a meno di non prestarsi a promesse demagogiche. Il piano, spiega Francesco Boccia, prevede due tappe. La prima, esentare tutti dal pagamento dell'Imu sulla prima casa fino ai 500 euro (sotto si paga zero, sopra vengono detratti). Così si esenterebbe dal pagamento circa il 45% degli italiani, con un mancato gettito da 2,8 miliardi. Le coperture arriverebbero da un aumento delle aliquote per le prime abitazioni dal valore catastale superiore ai 1,5 milioni. Questo in una fase di tran-

sizione. Il progetto finale del Pd è quello di completare la riforma del catasto (come Monti) e poi affidare esclusivamente ai sindaci il compito di decidere chi e quanto far pagare. «Solo loro sanno incrociare il valore della casa al reddito - spiega Boccia - o decidere, ad esempio, di esentare interi quartieri periferici disagiati da risanare e far pagare chi abita in centro, come avviene in Gran Bretagna e Usa». Il tutto all'interno di un piano «redistributivo» che prevede di abbassare le imposte sul lavoro e far salire quelle sulle rendite finanziarie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Imu, i versamenti di giugno e la stima 2012

	Numero contribuenti rata giugno	IMU versata rata giugno (in milioni di euro)	Proiezione gettito fine anno (in milioni di euro)
<b>Versamenti di giugno e loro proiezione</b>	<b>23.842.794</b>	<b>9.551</b>	<b>19.159</b>
IMU abitazione principale versamento in due rate (accordo + saldo)	15.116.184	1.512	3.009
IMU abitazione principale versamento in due rate (2 accordi + saldo)	876.854	91	267
<b>Totale IMU abitazione principale</b>	<b>15.989.695</b>	<b>1.603</b>	<b>3.277</b>
IMU altri immobili	15.904.183	7.948	15.883
di cui: fabbricati rurali ad uso strumentale	184.613	16	52
<b>TOTALE IMU</b>		<b>9.551</b>	<b>20.085</b>

\*Il numero totale dei contribuenti è inferiore alla somma dei contribuenti per le diverse tipologie di immobili, perché lo stesso proprietario può possedere immobili di diverse tipologie

Fonte: Tesoro

### Le tappe

#### 1992 - INTRODOLTA L'ICI

Il governo Amato introduce l'imposta comunale sugli immobili (ICI); in poco tempo diventerà una delle maggiori entrate per gli enti locali

#### MARZO 2011 - ARRIVA L'IMU

Il quarto governo Berlusconi introduce l'imposta municipale propria e ne stabilisce l'entrata in vigore dal 2014. Rimane l'esclusione della prima casa

#### 2008 - NO SULLA PRIMA CASA

Il terzo governo Berlusconi decide di abolire la tassazione sulle prime case, ma resta sulle altre proprietà immobiliari

#### FINE 2011 - IMU IN ANTICIPO

Il governo Monti rende l'Imu operativo, in via sperimentale, a partire dal 2012 e riestende la tassazione alle prime case

**Il Cavaliere aveva già promesso nel 2006 la cancellazione dell'Ici per poi realizzarla dopo la vittoria del 2008**

**I democratici prevedono di completare la riforma del catasto per poi affidare del tutto ai sindaci il compito di quanto far pagare**

**Giallo sulle critiche di Bruxelles al governo. Il Professore ha chiesto che l'Unione correggesse quei rilievi**

**Il presidente del Consiglio propone "miglioramenti: il principale è una maggiore destinazione ai comuni dei proventi dell'imposta"**

**300.000**

#### IL CAVALIERE: ECCO QUANTO HO PAGATO IO

Silvio Berlusconi, durante il suo intervento alla trasmissione "Otto e mezzo", ha parlato anche di tasse attaccando l'Imu. «Io per le mie case ho pagato 300mila euro», il suo commento. Nel suo programma elettorale è prevista l'abolizione della tassa sugli immobili anche se, tiene a precisare, «l'Imu non sarà abolito sulle case di lusso, anche se prime abitazioni»

## Aumentare i fondi destinati ai Comuni

### SINDACI

La modifica principale per Monti sarebbe aumentare la quota di Imu - imposta municipale - che va ai comuni. Dei 24 miliardi raccolti, 8,4 sono andati allo Stato per fronteggiare la crisi. Ai comuni è stato anche tagliato il fondo di perequazione

### CATASTO

Per il premier, come per Ue e Pd, è necessario portare avanti la riforma del catasto bloccata in Parlamento. Allineando il valore catastale a quello di mercato si rende più equa e più omogenea sul territorio la tassa. Va anche monitorata l'applicazione Imu da parte dei comuni

### MIGLIORIE

Secondo Monti alcune migliorie tecniche restano comunque indispensabili visto che il meccanismo Imu a volte colpisce anziani o figli in modo indiscriminato. Possibili alleggerimenti dei carichi per tutti solo se la posizione finanziaria dello Stato migliorasse

## 3.300.000.000

### LA VECCHIA ICI

A Palazzo Chigi si ricorda che nel 2007 l'Ici aveva incassato 3,3 miliardi, poco meno dei 4 miliardi dell'Imu: dunque nessuna stangata

## 24.000.000.000

### VALORE IMU

L'Imu ha portato un incasso di 24 miliardi: di questi 14,8 sono andati allo Stato, 8,4 sono rimasti ai comuni

## Esenzione per chi ha pagato fino a 500 euro

### EQUITÀ

Per Bersani l'Imu non può essere abolita per ragioni di tenuta dei conti, ma resa più equa sì. Per questo propone un'esenzione del pagamento sotto i 500 euro che esenterebbe dal balzello sulla prima casa il 45% dei contribuenti con un minor gettito di 2,8 miliardi

### CASE DI LUSO

Per compensare il minor gettito (2,8 miliardi) il Pd propone di far pagare un'Imu sulla prima casa più salata a chi possiede una prima abitazione dal valore catastale superiore al milione e mezzo. In termini di valore di mercato si tratta di 3 milioni circa

### CATASTO

Ma il vero obiettivo del Pd è quello di completare la riforma del catasto e poi lasciare ai sindaci libertà di scegliere in autonomia chi e quanto tassare. Ad esempio, esentando quartieri periferici da risanare (come negli Usa) e facendo pagare chi abita in centro o in quartieri di lusso

## 500

### SOGLIA ESENZIONE

Nel progetto del Pd chi ha pagato fino a 500 euro di Imu in futuro dovrebbe essere esentato dal versamento dell'imposta sugli immobili

## 1.500.000

### VALORE CATASTALE

Il Pd vuol compensare il minor gettito derivante dalle esenzioni tassando di più le case di valore catastale sopra 1 milione e mezzo di euro

## Prima casa esclusa dal prelievo

### ABITAZIONE PRINCIPALE

Il Pdl vuole esentare del tutto dall'Imu l'abitazione principale, cioè quella dove la famiglia ha la residenza. Ieri Berlusconi in tv a definito "sacra" la prima casa. La scelta comporterebbe però un buco di bilancio, da compensare con nuovi tagli o con nuove entrate

### MINOR GETTITO

Il centrodestra intende recuperare il minor gettito di 4 miliardi aumentando le dismissioni dei beni dello Stato e incrementando la tassazione su tabacchi, alcolici e giochi

### CASE DI LUSO

Berlusconi ha rivelato di avere pagato 300 mila euro di Imu per le sue ville. Ma, ha aggiunto, non per questo intende esentare dal pagamento dell'Imu sulla prima casa le abitazioni di lusso. Tuttavia il Cavaliere non ha fornito numeri o dettagli

## 0

### PRIMA CASA

Il programma del Pdl prevede di abolire l'Imu sulla prima casa. Berlusconi ha detto che la decisione sarà presa nel primo consiglio dei ministri

## 4.000.000.000

### MINOR GETTITO

L'esclusione delle prime case dall'Imu crea un "buco" di 4 miliardi. Il Pdl assicura che sarà coperto tassando giochi e tagliando costi della politica